



'Piccoli borghi grande cuore d'Italia', nasce nell'ambito del progetto Airone: 'gli ambasciatori del buon vivere nei borghi, tra memoria e giovani speranze', progetto del post-terremoto che coinvolge gli studenti di Amatrice e Accumoli.

L'iniziativa ha lo scopo di stimolare la partecipazione diretta delle comunità ai processi di sviluppo dei territori, attraverso scambi e collaborazioni, finalizzate alla valorizzazione reciproca delle risorse paesaggistiche e culturali.

Il progetto è rivolto a tutte quelle piccole realtà penalizzate da un dirottamento degli interessi economici verso centri più grandi e con maggior attrattiva turistica. Consapevoli della grande ricchezza culturale dei nostri "borghi", spesso sottovalutata o dimenticata dagli stessi abitanti, l'intento è quello di rivolgersi alle collettività, invitandole a non arrendersi di fronte alle difficoltà, ma di investire di più in questo ambito per creare nuove e maggiori opportunità di crescita.

Tale finalità non può prescindere dalla partecipazione seria e responsabile dei diversi soggetti che, attraverso un impegno civile e sociale condiviso, hanno l'occasione di rinsaldare il senso di appartenenza, in un rinnovato rapporto di fiducia tra istituzioni, associazioni e singoli cittadini.

In particolare, sono testimoni di tale volontà i ragazzi dell'associazione 'Amatrice 2.0', nata in seguito all'evento sismico del 24 agosto 2016 per sostenere la propria gente affranta e disgregata. Una volta affrontata l'emergenza, l'impegno dell'associazione è ora rivolto a mantenere vivo l'amore per quello scrigno di arte storia e tradizioni', che era Amatrice prima del terremoto. Si intende condividere questo sentimento, soprattutto con quelle realtà che, reduci o meno dal terremoto, vivono, nonostante le loro potenzialità, una condizione di disagio.

A tal proposito, il progetto vuole orgogliosamente ricordare le 8800 opere d'arte recuperate e messe in sicurezza nelle aree delle quattro Regioni del sisma.

L'adesione al progetto non comporta particolari impegni, se non quello di sposare l'iniziativa e farsi portavoce, come associazione, amministrazione o singoli cittadini, della bellezza del proprio borgo, testimoniandone il valore umano e culturale in una rete di contatti ed intese.

La campagna si propone, pertanto , in una prima fase di sollecitare dibattiti e confronti, sulla scorta dei quali avviare iniziative spontanee di gemellaggio e scambi tra borghi. Se la campagna otterrà consensi, in autunno verrà proposto un '*Festival dei Borghi appenninici*' , con appuntamenti in alcune località della dorsale montuosa.

Un camper adeguatamente allestito, ospita la sede operativa dell'iniziativa, la cui diffusione è affidata ai giovani di Amatrice 2.0.

Di seguito il modulo di adesione da inviare compilato in tutte le sue parti all'indirizzo mail camper@lagainsieme.it. Per ulteriori informazioni contattare il numero [338 4511886](tel:3384511886).